

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Mariagrazia Contini

PREMIO ALLA CARRIERA

Mariagrazia Contini, professoressa ordinaria di Pedagogia generale e sociale e di Filosofia dell'educazione dell'Alma Mater, ha insegnato anche presso gli Atenei di Padova e di Firenze. È stata Presidente del CdL in Scienze della Formazione Primaria e del corrispondente Coordinamento Nazionale, oltre che del Corso Magistrale in Pedagogia.

Si è formata alla scuola del Problematicismo Pedagogico di Giovanni Maria Bertin, con il quale ha pubblicato *Costruire l'esistenza. Il riscatto della ragione educativa* (1982).

Inserendosi nel filone di ricerca che approfondisce le connessioni fra Problematicismo ed Esistenzialismo, ne ha analizzato soprattutto i legami col pensiero della *Krisis* e le sue implicazioni nella teoria della progettazione esistenziale. Dal Problematicismo eredita una cultura dello sconfinamento che la induce a nutrire la propria teorizzazione pedagogica di riferimenti filosofici, letterari, neuroscientifici, psicologici. Attenta ai temi della comunicazione interpersonale (*Comunicazione e educazione*, 1980; *Comunicare fra opacità e trasparenza*, 1984; *Il gruppo educativo*, 2000), perviene in breve tempo alla delineazione di un ambito di ricerca ancora inesplorato, come quello della "pedagogia delle emozioni", del quale può considerarsi fondatrice (*Per una pedagogia delle emozioni*, 1992; *Non di solo cervello*, 2006). Ha inoltre anticipato gli studi sulla resilienza nel nostro Paese, con letture tese a indagare la mescolanza tra esperienze di felicità e dolore, viste nel loro volto più estremo (*Figure di felicità. Orizzonti di senso*, 1988). Studiosa dei processi di evoluzione sociale in atto, si è soffermata sull'analisi delle contraddizioni insite nei contesti educativi del nostro tempo e sui problemi che ne derivano in sede etica e deontologica (*La cura in educazione*, 2007; *Molte infanzie, molte famiglie*, 2010; *Dis-alleanze nei contesti educativi*, 2011; *Deontologia pedagogica*, 2014).

Il volume *Corpi bambini. Sprechi d'infanzia* (2016), è stato oggetto di una versione documentaristica proiettata in tutto il Paese.

Per la ricchezza e l'originalità del suo lavoro scientifico, didattico e istituzionale, si attribuisce a Mariagrazia Contini il Premio Siped alla Carriera.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Bruno Rossi

PREMIO ALLA CARRIERA

L'attività accademica di Bruno Rossi, professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, si è svolta presso l'Università di Siena, sede di Arezzo, dove ha ricoperto importanti ruoli istituzionali, tra gli altri, quello di Pro-Rettore, di Direttore di Dipartimento, di Vice-Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. La sua attività didattica si è articolata in numerosi insegnamenti nei CdL triennale, magistrale, nella Scuola di Specializzazione e nei Corsi di Dottorato di ricerca, nell'ambito dei quali ha avuto modo di diffondere, sul piano formativo, i suoi principali temi di ricerca. Si tratta di ambiti di riflessione teoretica molteplici e di notevole ricchezza argomentativa, che tuttavia possono essere ricondotti a due principali filoni di indagine.

Il primo è relativo alla pedagogia degli affetti e all'educazione alle emozioni e ai sentimenti, di cui ha magistralmente definito le linee teoriche e metodologiche nella pluralità dei contesti di vita e di esperienza: dalla famiglia alla scuola e all'extra-scuola.

Tra le molte pubblicazioni si ricordano *Pedagogia degli affetti*, 2002; *Avere cura del cuore. L'educazione del sentire*, 2006; *Pedagogia della felicità*, 2013.

Il secondo filone di ricerca ha riguardato i contesti organizzativi, anche alla luce delle radicali, attuali trasformazioni del lavoro e dei relativi profili professionali. In particolare, dai suoi scritti emerge il valore formativo del lavoro e la necessità che tali contesti siano ripensati come ambienti all'interno dei quali si svolgono processi di apprendimento e di costruzione della conoscenza. Per questo ambito di ricerca si segnalano: *Educare alla creatività. Formazione, innovazione e lavoro*, 2009; *Lavoro e vita emotiva. La formazione affettiva nelle organizzazioni*, 2010; *L'organizzazione educativa. La formazione nei luoghi di lavoro*, 2011; *Il lavoro felice. Formazione e benessere organizzativo*, 2012.

Per tutto il lavoro svolto di approfondita ricerca pedagogica, di didattica universitaria e sul territorio e di impegno nelle istituzioni universitarie si attribuisce il Premio Siped alla Carriera al collega Bruno Rossi che ha costituito con la sua attività un esempio di grande ricchezza scientifica e umana.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Giuseppe Trebisacce

PREMIO ALLA CARRIERA

Giuseppe Trebisacce, allievo di Gino Corallo, Raffaele Laporta e di Angelo Broccoli, dal 1987 al 2016 è stato ordinario di “Storia della Pedagogia” presso l’Università degli Studi della Calabria, dove ha ricoperto incarichi istituzionali di primo piano: Direttore del Dipartimento di Scienze dell’educazione per tre mandati, Pro-Rettore Vicario nel triennio 1996-1999; Presidente del Corso di Laurea in Scienze dell’educazione per due mandati, componente per il triennio 1985-1988 del CdA del Consorzio per l’Università a distanza.

Inoltre, è stato membro della Commissione Ministeriale per la revisione degli “Orientamenti” della scuola materna nel 1989-1990; Presidente dell’IRRE-Calabria dal 2002 al 2005; Presidente del CIRSE dal 2011 al 2016, dopo esserne stato Vice-Presidente per due mandati consecutivi.

È Direttore, Co-Direttore e membro scientifico di diverse collane editoriali, ed è componente di comitati scientifici di riviste pedagogiche e storico-pedagogiche.

Attento conoscitore della scuola italiana, intrattiene rapporti con studiosi europei e sudamericani. Le sue ricerche ruotano intorno a due poli tematici: il marxismo pedagogico e la storia educativa e scolastica del Mezzogiorno e della Calabria. Tra le sue numerose opere si ricordano: *Marxismo e educazione in Antonio Labriola*, 1979; *I problemi epistemologici e metodologici della ricerca storico-educativa*, 1983; *L’educazione tra ideologia e storia*, 1984; *La pédagogie belge contemporaine*, 1984; *La programmazione educativa. Teoria contenuti metodi*, 1987; *La scuola degli alfabeti. Pedagogia e didattica negli Orientamenti della scuola per l’infanzia*, 1990; *I 150 anni dell’Italia unita. Per un bilancio pedagogico*, 2012.

Quale figura di riferimento in virtù del suo impegno morale e scientifico in favore della scuola e della gioventù meridionale e per la sua lungimirante opera di promozione della ricerca storico-pedagogica, viene attribuito a Giuseppe Trebisacce il Premio Siped alla Carriera.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Luisa Santelli

PREMIO ALLA CARRIERA

Luisa Santelli si è formata presso l'Università di Padova con la professoressa Carmela Metelli di Lallo e con il professore Giuseppe Flores d'Arcais. Dopo aver acquisito la libera docenza nel 1971, dal 1975 è divenuta straordinaria di Pedagogia generale e sociale presso l'Università di Bari, passando successivamente al settore di Pedagogia sperimentale. Dal 1990 al 1996 è stata Direttrice del Dipartimento di Scienze dell'educazione; dal 1996 al 2000 ha diretto il Centro Interdipartimentale di Ricerca Didattica – CIRD. Inoltre è stata Presidente IRRSAE – Puglia dal 1980 al 1992. È stata Presidente del Comitato Pari Opportunità d'Ateneo dal 2005 al 2011. Ha coordinato il Collegio di Dottorato di “Scienze umane” prima e successivamente del Dottorato di ricerca in “Dinamiche formative ed educazione alla politica”. Fa parte del comitato scientifico di diverse riviste tra cui: “Pedagogia e Vita”, “Rassegna di Pedagogia”, “Università e scuola”, “Studium Educationis” e altre ancora. Dirige presso l'editore Guerini la prestigiosa collana “Processi formativi e Scienze dell'educazione”. I temi di ricerca da lei maggiormente analizzati sono la Pedagogia sociale e interculturale, l'educazione alla politica, l'educazione ambientale e i linguaggi multimediali. Dal 1968 ad oggi è autrice di numerose opere in volumi, saggi in volumi collettanei e articoli in riviste. Tra le sue opere maggiori si ricordano: *Analisi pedagogica dell'opera di Henri Piéron*, 1968; *Problemi pedagogici di Henri Bergson*, 1974; *Pedagogia sociale e ricerca interdisciplinare*, 1979; *L'insegnamento della storia. Precisazioni critiche e proposte docimologiche*, 1981; *Interpretazione pedagogiche e scelte educative*, 1998; *Pedagogia sociale: riferimenti di base*, 2001; *Interculturalità e futuro: analisi, riflessioni, proposte pedagogiche ed educative*, 2003; *Bravi da scoprire: alunni di diverse nazionalità e successo scolastico*, 2005; *Educare non è una cosa semplice: considerazioni e proposte neo-personalistiche*, 2009.

Il lungo percorso di riflessione sulla formazione di Luisa Santelli Beccegato, a partire da una convinta adesione al Personalismo pedagogico, è approdato ad un'attenta e impegnata azione educativa nell'università, nella scuola e nel sociale. Per il contributo, scientificamente ricco e originale, recato da Luisa Santelli all'identità della Pedagogia italiana, le viene attribuito il Premio Siped alla Carriera.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Elisa Frauenfelder

PREMIO ALLA CARRIERA

Elisa Frauenfelder inizia la sua formazione pedagogica sotto la guida di Cecilia Motzo Dentice di Accadia, nota esponente della cultura napoletana degli anni Cinquanta. Sono gli anni, questi, di una formazione rigorosa come assistente volontaria, attenta sia nel campo degli studi pedagogici (perfezionati con una borsa di studio a Ginevra con Jean Piaget) che storico-pedagogici, che le valgono il conseguimento della libera docenza nel 1971 e il primo incarico di insegnamento della Pedagogia a Napoli nel 1972-73. Il suo corso diventa subito fucina sperimentale di modalità didattiche innovative che vedono la diretta partecipazione degli studenti nella gestione dei contenuti del corso, i quali vengono discussi in articolati lavori di gruppo, una novità a quei tempi, che si traduce nella redazione di due volumi: il primo diretto a raccontare il lavoro degli studenti e i contenuti dei Sistemi Scolastici Europei (*Il lavoro di gruppo*, 1973); il secondo più attento a ricercare come far lavorare assieme gli studenti (*Il lavoro di gruppo. Guida alla strutturazione dei gruppi di apprendimento-lavoro*, 1974). Successivamente, la ricerca di Elisa Frauenfelder s'incardina sulle tematiche dell'apprendimento (*Educazione e processi apprenditivi*, 1986) e della scuola (*Infanzia e futuro*, 1987; *Verso una nuova scuola*, 1987) e quelli relativi alla "formazione" e al "processo formativo" (*La formazione. Studi di pedagogia critica*, 1994).

Più tardi la svolta nella ricerca, a partire dagli anni Novanta Elisa Frauenfelder dà inizio ad un nuovo filone di ricerca sul rapporto Pedagogia-Biologia che, nell'ambito delle Scienze pedagogiche, sull'interconnessione tra la biologia e il processo formativo, tra le Scienze della Formazione e le Neuroscienze, tra la Pedagogia e le Scienze del corpo e del movimento, temi che la vedono caposcuola e punto di riferimento (*Pedagogia e Biologia. Una possibile Alleanza*, 1994; *Le Scienze Bioeducative. Prospettive di ricerca*, 2002; *Nuove frontiere della ricerca pedagogica tra bioscienze e cibernetica*, 1997; *Mind, Learning and knowledge*, 2003; *Introduzione alle Scienze Bioeducative*, 2004). Nel 2011, la studiosa partenopea organizza un Convegno Internazionale sulla "Civitas Educationis" da cui è sorta la Rivista dallo stesso titolo. L'alto profilo scientifico e l'innovazione del percorso di ricerca hanno costituito una specifica tradizione pedagogica nel panorama nazionale e rappresentano i presupposti per l'assegnazione a Elisa Frauenfelder del Premio Speciale di Pedagogia alla Carriera.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Andrea Canevaro

PREMIO ALLA CARRIERA

Andrea Canevaro, laureato in Lettere e Filosofia, ha vinto una borsa di studio all'Université Lyon 2, seguendo gli studi del Prof. Claude Kohler e occupandosi di infanzia con ritardo mentale; ha lavorato anche nell'ambito della devianza giovanile.

A partire dal 1973 ha tenuto l'insegnamento di Pedagogia Speciale presso la Facoltà di Magistero nell'Ateneo di Bologna. Nel 1980 ha vinto il concorso come professore di Prima fascia di Pedagogia speciale, ed è stato chiamato come professore straordinario presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Bologna; successivamente, è diventato professore Ordinario presso lo stesso Ateneo. Dal 1980 al 1983 è stato eletto Presidente del CdL in Pedagogia; dal 1987 è stato Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione di Bologna, ed ha sostenuto tale ruolo per due mandati, fino al 1996. In tale ruolo è stato rinominato nel 1999, per altri due mandati. Dal 2002 al 2009 è stato Delegato del Rettore dell'Ateneo di Bologna per gli studenti disabili. Ha al suo attivo diverse missioni internazionali di Cooperazione educativa nelle regioni balcaniche, nella regione africana dei Grandi Laghi, in Bielorussia e in Cambogia; ha coordinato il gruppo tecnico-scientifico del Progetto di tutela e reinserimento di minori con disabilità fisiche e psichiche e promozione di imprenditorialità sociale in Bosnia-Erzegovina.

É stato componente della Commissione tecnico-scientifica dell'Osservatorio per l'integrazione dei disabili del Miur. É Direttore di riviste e membro di Comitati Scientifici editoriali nazionali e internazionali. É autore di numerosissime pubblicazioni, conosciute a livello internazionale, sui temi dell'inclusione (ricordiamo almeno: *I bambini che si perdono nel bosco*, 1976; *Le logiche del confine e del sentiero*, 2006).

A Andrea Canevaro quale promotore, sostenitore e difensore dei processi inclusivi, ai quali ha dedicato l'intera sua vita viene attribuito il Premio Speciale Siped alla Carriera.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Michele Pellerey

PREMIO ALLA CARRIERA

Michele Pellerey, laureato in matematica, sotto la guida di Lucio Lombardo Radice con una tesi a carattere didattico, sviluppa ricerche sulla didattica della matematica insieme al gruppo guidato da Lombardo Radice e Bruno de Finetti e animato da Emma Castelnuovo. Dirige per il CNR il progetto RICME sul rinnovamento del curriculum matematico elementare. Entra a far parte della Commissione Internazionale CIEAEM, di cui diventa Vice Presidente e poi Presidente dal 1981 al 1988. Dal 1968, presso l'Università Salesiana, insegna Didattica della matematica, tema su cui pubblica numerosi volumi. In quell'Università, dal 1974 è impegnato a tempo pieno, diventando prima professore straordinario, poi Ordinario di Didattica Generale, quindi Preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione, Vice Rettore e Rettore dal 1997 al 2003. Pubblica nel 1979 il volume *Progettazione didattica*; elabora, quindi, un approccio alla Pedagogia dal punto di vista pratico-progettuale (*L'agire educativo*, 1998; *Educare*, 1999).

Avvia all'inizio degli anni Settanta la ricerca sull'uso delle tecnologie digitali nell'insegnamento e nella formazione professionale, collaborando con l'ISFOL, di cui diventa membro del Comitato Culturale. In questo ambito pubblica vari volumi tra cui *L'informatica nella scuola media*, 1989 e *La valorizzazione delle tecnologie mobili*, 2015. Partecipa alla fondazione della SIRD, di cui è stato membro del Direttivo. Collabora con il Miur per la definizione dei programmi di studio dei vari cicli scolastici e per il riordino del secondo ciclo di Istruzione e Formazione; con quello del Lavoro, con l'Isfol, con la Regione Veneto, con la Provincia Autonoma di Trento, nel settore della formazione professionale.

A partire dagli anni Novanta, le sue ricerche si concentrano sullo sviluppo delle competenze che stanno alla base della capacità di autoregolazione nello studio e nel lavoro, che conducono a molteplici e prestigiose pubblicazioni, tra cui *Le competenze individuali e il portfolio*, 2004; *Competenze*, 2010; *Imparare a dirigere se stessi*, 2013.

Per l'alto profilo espresso in campo istituzionale e nella ricerca scientifica viene attribuito a Michele Pellerey il Premio Speciale Siped alla Carriera.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Giuditta Alessandrini

Nuovo manuale per l'esperto dei processi formativi
Carocci, Roma 2016

Il volume di Giuditta Alessandrini si configura come un importante e significativo contributo, teorico e metodologico, ai temi dell'apprendimento permanente e della formazione continua, cogliendo e valorizzando l'intreccio tra le differenti teorie e pratiche e analizzandone l'evoluzione rispetto alle trasformazioni sociali, economiche e culturali degli ultimi decenni.

Sulle solide fondamenta teorico-prassiche del sapere pedagogico, l'Autrice approfondisce poi il profilo professionale - "segnatamente pedagogico", sottolinea Alessandrini - dell'esperto dei processi formativi, chiamato a gestire in forma competente la complessità della società contemporanea, le opportunità e i rischi, individuando proprio nella *formazione* il congegno più idoneo a valorizzare le persone nella loro ricchezza di talenti, esperienze e competenze individuali, professionali e sociali.

Con questa opera Giuditta Alessandrini consegna alla Pedagogia italiana uno dei migliori studi di "Pedagogia del lavoro" settore di ricerca in cui è riconosciuta come Maestra.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Giuseppe Elia

Prospettive di ricerca pedagogica
Progedit, Bari 2016

Il volume di Giuseppe Elia affronta e problematizza, con sguardo attento e intelligenza prospettica, una molteplicità di temi e problemi della contemporaneità rispetto ai quali la Pedagogia è chiamata a porsi domande e a fornire risposte, con un atteggiamento – scrive l'Autore – di “riflessività critica e problematica”. A partire da un'originale ridefinizione della pedagogia come *scienza pratico-progettuale*, disponibile a confrontarsi e a dialogare con gli altri ambiti del sapere, l'opera si sofferma su alcune parole-chiave della contemporaneità quali: la ricerca pedagogica, la famiglia, la comunicazione, l'educazione interculturale, l'educazione alla politica, la solidarietà. Quest'ultima viene riferita ad alcuni specifici ambiti di vita che partono dai contesti familiari per estendersi all'intera dimensione sociale.

La rigorosa e puntuale riflessione di Elia sul fenomeno educativo rappresenta una sfida sociale e pedagogica, orientando il lettore a leggere l'azione educativa come un intervento radicato nella storia e nella cultura, rapportandolo alle varie Istituzioni all'interno delle quali si svolge l'azione formativa.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Rita Fadda

Promessi a una forma. Vita, esistenza, tempo e cura
Lo sfondo ontologico della formazione
FrancoAngeli, Milano 2016

Il volume di Rita Fadda introduce il lettore ad un dialogo rigoroso quanto radicale, alla ricerca del senso e del significato che può assumere il processo formativo quando sia interpretato con profondo senso di apertura critica al possibile e all'inattuale.

In tal senso, in esso vi è una proposta che fa da *fil rouge* predominante e che si basa sulla rivalutazione del desiderio della ricerca della "verità" non come qualcosa di ultimo ma di fondamentale.

In questa tensione, che è teoretica e critico-riflessiva, si chiarisce l'essenziale legame tra "vita", "forma" ed "educazione come cura" cui spetta dare direzione e prospettiva al progetto esistenziale dell'uomo e della donna in cui parte importante ricopre l'"imprevedibile", il "dono", il "gratuito" e tutte quelle dimensioni umane che lo denotano come eccedente rispetto a ogni forma predeterminata.

La voce di Rita Fadda, dunque, esprime in maniera puntuale, raffinata e limpida un tema-problema che si impone come compito esemplare e sempre da ri-pensare per la filosofia dell'educazione di questo primo scorcio di millennio.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Alessandra La Marca

Competenza digitale e saggezza a scuola

La Scuola, Brescia 2014

Il volume di Alessandra La Marca offre alla comunità pedagogica italiana una riflessione originale ed articolata sul significato della virtù della saggezza in età adolescenziale. A partire dall'analisi del concetto di saggezza digitale, affrontata in relazione all'uso consapevole dei dispositivi tecnologici in ambito didattico, l'Autrice si avvale di una ricca bibliografia per comporre un'intelaiatura entro la quale si intrecciano gli orientamenti metodologici finalizzati ad educare gli studenti alla saggezza, intesa come capacità dell'uomo di scegliere e di agire secondo ragione. La riflessione ripercorre in maniera rigorosa i sentieri della tradizione aristotelico-tomista, soffermandosi sul rapporto tra *sapienza* e *saggezza* e sulle caratteristiche del "giudizio prudente".

La coerenza e la chiarezza espositiva che caratterizzano l'opera di Alessandra La Marca, l'impostazione scientifica con cui i temi vengono affrontati e la ricchezza delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali sono espressione di un'elevata qualità dell'opera che si configura, pertanto, come un significativo contributo alla ricerca educativa.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Mirca Benetton

Allenamento per la vita. L'educazione sportivo-motoria for life
PensaMultimedia, Lecce 2015

Il volume di Mirca Benetton è congegnato come una sapiente e colta cabina di regia intradisciplinare e interdisciplinare che si misura con le molteplici declinazioni dei saperi pedagogici, col vasto spettro delle scienze umane e sociali e della ricerca filosofica e con i più significativi contributi delle discipline motorie e sportive. Connotandosi non già come uno studio teso a descrivere le differenti *performance* motorie e sportive degli individui nelle diverse fasi della vita quanto a riconoscere, piuttosto, l'importanza dell'approccio pedagogico, ecologico e olistico quale modo globale e sistemico di cogliere la persona, dinamicamente e originalmente intesa. Sicché l'attività motoria preventiva e riabilitativa praticata nei contesti scolastici oppure quella sportiva possano essere lette nell'ottica, pedagogicamente intelligente, della crescita armonica e unitaria dell'uomo, dalla nascita alla morte. E definire l'allenamento motorio, in ogni stagione dell'esistenza, come un "allenamento per la vita".

Ricca e originale l'opera di Mirca Benetton risponde alla domanda di una educazione sportivo-motoria richiesta in forma prospettica dalla società attuale.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Massimiliano Costa

Capacitare l'innovazione
La formatività dell'agire lavorativo
FrancoAngeli, Milano 2016

Il volume di Massimiliano Costa è articolato in una serie di passaggi tematici finalizzati a comprendere e capitalizzare il legame tra formatività, innovazione e lavoro, anche alla luce delle radicali trasformazioni che hanno attraversato le organizzazioni nella contemporaneità. Si tratta di ripensare l'agire lavorativo e i suoi processi di innovazione connettendoli ad alcuni modelli interpretativi quali il *capability approach* e dando poi particolare rilievo al ruolo della formazione dei futuri lavoratori e alla loro capacità di "agire" non solo sul luogo della loro attività, ma più in generale nella società. In tal modo cogliendo, in forma critica e problematica, il nesso che lega la formazione professionale a quella più generale della persona e del cittadino, per rispondere, come scrive l'Autore, non "alle esigenze tecniche del produrre ma a quelle più profonde dello sviluppo umano con la promozione di competenze di analisi critica, riflessiva, creativa e trasformativa".

Il saggio di Massimiliano Costa si distingue e si apprezza per l'originalità dei temi e per il rigore metodologico con cui è stato condotto lo studio.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Daniele Loro

Interpretare l'educazione
Introduzione all'ermeneutica pedagogica
Edizioni universitarie Cortina, Verona 2016

Il volume di Daniele Loro, Professore Associato di Pedagogia Generale e Sociale dell'Università degli Studi di Verona, risulta ben costruito e sapientemente strutturato, ed è articolato in tre parti. Nella prima: "Educazione e interpretazione", l'Autore affronta i problemi ermeneutici presenti nella comunicazione e nella progettazione educativa, nella riflessione pedagogica e nelle professioni di cura. La seconda e più consistente parte del testo esamina, invece, la "Storia dell'ermeneutica" sul versante dell'interpretazione educativa: dalla sua nascita in età ellenistica alla cultura ebraico-cristiana, dal pensiero moderno a quello contemporaneo, sino a talune specifiche formulazioni del Novecento tedesco, francese e italiano in particolare. Per concludere, infine, a favore dell'ermeneutica pedagogica quale ermeneutica applicata, nella terza parte intitolata "Riflessioni epistemologiche". E consegnarsi, dunque, al lettore essenzialmente come un "tessuto" di cura, un pregevole luogo di auto-formazione in cui ciascuno possa, con intelligenza pedagogica, plasmare la propria storia personale.

L'opera per le approfondite riflessioni ermeneutiche che porta, si apprezza come una felice "interpretazione" dell'educazione.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Carla Roverselli

Insegnanti, diversità culturale, questioni di genere
Fatema Mernissi: educare a superare i confini
Anicia, Roma 2015

Carla Roverselli ha affrontato con notevole ingegno e ricca sensibilità due temi centrali della Pedagogia contemporanea, mostrando di ben conoscere sia il mondo della scuola sia quello dell'educazione interculturale in chiave comparata, proponendo inoltre una originalità contenutistica e uno sguardo culturale e di genere ampio, curioso e transdisciplinare volto all'interessante figura della sociologa marocchina Fatema Mernissi, scomparsa nel 2015.

Il volume si divide in due parti tra loro collegate, nelle quali sono condensati i filoni di ricerca dell'Autrice: da un lato affronta la questione della formazione interculturale dei docenti con contributi europei e nordamericani; dall'altro approfondisce in ambito pedagogico la conoscenza di una figura ricca e sfaccettata quale è quella di Fatema Mernissi e dei modelli educativi e relazionali nel mondo musulmano.

Si premia l'opera di Carla Roverselli per l'attualità innovativa delle sue ricerche che stimolano e ridefiniscono in forma originale gli orientamenti pedagogici alla luce dell'odierna società globale, accelerata e multiculturale.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Giancarla Sola

La formazione originaria

Paideia, humanitas, perfectio, dignitas hominis, Bildung

Bompiani, Milano 2016

Denso e articolato, colto e prospettico, nondimeno avvalendosi di una ricchissima e completa bibliografia a sostegno delle convincenti tesi espresse, il volume di Giancarla Sola si staglia inequivocabilmente come un contributo di alto valore scientifico per il progresso degli studi pedagogici nazionali e internazionali nell'acclarata consapevolezza della Pedagogia quale scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo. A muovere dall'originarietà della formazione, come delle sue trasformazioni e metamorfosi, e dalle grandi categorie storiche su cui l'Occidente ha costruito il proprio profilo umanistico, l'Autrice analizza siffatti tracciati euristici con maestria, consegnando alla ricerca pedagogica, e alla più ampia enciclopedia dei saperi, un'originale e raffinata indagine di equilibratissima dialettica anche filologica e filosofica, capace di tenere assieme passato e presente e, nel contempo, di segnare pure in profondità il futuro dell'Europa e di ogni europeo.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Lucia Zannini

Fare formazione nei contesti di prevenzione e cura
Modelli, strumenti, narrazioni
PensaMultimedia, Lecce 2015

Il volume di Lucia Zannini raccoglie e problematizza con riflessiva attenzione, teorie e pratiche relative alla formazione dei professionisti che operano nei differenti contesti della prevenzione e della cura.

A partire da alcuni nuclei tematici fondativi relativi all'Educazione degli adulti e alle differenti teorie dell'apprendimento, il saggio si configura come un ottimo strumento di lavoro in grado di fornire una serie di opzioni metodologiche che vanno dalla progettazione alla realizzazione degli interventi formativi, fino alla valutazione degli stessi.

Il testo è basato su una tecnica coerente e sistematica ma non solo, l'Autrice infatti fonda epistemologicamente il tema anche attraverso il particolare risalto attribuito alla *narrazione*, utilizzando il racconto dell'esperienza professionale di alcuni formatori per riflettere sull'esperienza stessa e cogliere in tal modo la pregnanza pedagogica della *cura*, considerata una categoria fondativa del pensare/agire educativo.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Antonella Cagnolati

La costilla de Adan
Mujeres, educacion y escritura en el Renacimiento
Arcibel, Siviglia 2016

Antonella Cagnolati, la cui ricerca si muove in forma originale tra storia dell'educazione e storia delle donne, ha già al suo attivo numerose pubblicazioni sull'educazione femminile; con questo volume prosegue tali indagini, illustrando alcuni significativi momenti di questo tema in età moderna.

Dopo aver opportunamente riportato l'attenzione sull'interpretazione dei passi della *Genesis* relativi a Eva, l'Autrice centra l'attenzione sul dibattito che si è sviluppato nel Rinascimento intorno all'istruzione femminile e a figure eccezionali, quali Zenobia.

L'opera si segnala per la collocazione editoriale spagnola, per la ricchezza dei riferimenti testuali e bibliografici, che spaziano dall'Italia alla Spagna, all'Inghilterra e per l'approccio interdisciplinare, che intreccia in forma paradigmatica storia dell'istruzione delle donne, storia dell'educazione, antropologia culturale, letteratura in un quadro epistemologico complesso, denotando una sicura padronanza del tema.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Felice Corona

Autismi. Fenomenologia degli artefatti cognitivi
Aracne, Roma 2015

Caratterizzato da rigore scientifico e accuratezza delle fonti bibliografiche di riferimento, il volume di Felice Corona si propone come strumento di orientamento pedagogico nel panorama della ricerca sui disturbi dello spettro autistico, offrendo interessanti suggestioni metodologiche.

Il testo si articola in tre sezioni. Nella prima parte vengono esaminati i paradigmi teorici e gli approcci psico-educativi che, nel corso del tempo, hanno tentato di interpretare la complessa dimensione della condizione autistica. La seconda parte sposta il focus dell'attenzione sul contesto scolastico, analizzando in modo dettagliato e puntuale gli interventi educativi e gli strumenti didattici. La terza parte, il cui taglio è eminentemente operativo, si configura come "guida didattica" volta a fornire modelli progettuali in grado di favorire il processo di apprendimento.

L'opera, che si segnala per la ricchezza argomentativa e per la sua capacità critica, offre interessanti ed utili spunti di riflessione su un tema che è centrale nella ricerca didattica.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Antonello Mura

*Diversità e inclusione
Prospettive di cittadinanza
tra processi storico-culturali e questioni aperte*
FrancoAngeli, Milano 2016

Protagonista del lavoro di Antonello Mura è la Pedagogia Speciale, quale disciplina che permette una “riflessione scientifica, itinerari di emancipazione e dialogo con le altre scienze”. In questo coinvolgente lavoro, il lettore viene guidato ad affrontare questi temi attraverso un approfondito percorso storico, che individua le principali tappe di un’evoluzione che ha investito i significati di “diversità” e “inclusione”. Il testo, sostenuto da molteplici riferimenti pedagogici, offre una ricerca ricca nell’ottica inclusiva della piena partecipazione di tutti alla vita sociale. Particolarmente apprezzabili risultano i molteplici riferimenti alla letteratura e ai documenti internazionali, che permettono di riscoprire i principali modelli concettuali e gli strumenti interpretativi della disabilità.

Il volume di Antonello Mura si apre a riflessioni più ampie che toccano le politiche che possono agevolare e favorire azioni inclusive, mettendo in luce le dimensioni trasversali e diffuse dei processi inclusivi.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Caterina Benelli

Danilo Dolci tra maieutica ed emancipazione
Memoria a più voci
ETS, Pisa 2015

Caterina Benelli ha condotto un'approfondita ricerca di analisi monografica nella prospettiva pedagogico-sociale sulla figura di Danilo Dolci, educatore e sociologo che rappresenta una figura fondamentale del Novecento educativo. L'Autrice ha svolto uno studio importante delineato attraverso l'approfondimento delle categorie della maieutica e dell'emancipazione che contraddistinguono l'esperimento di Pedagogia sociale dal basso sulla rieducazione del soggetto, svincolato da legami socio-culturali, che rendono l'apprendimento della democrazia un modo per comprendere in maniera autonoma e critica il mondo.

Benelli consegna al lettore un ritratto puntuale e dettagliato sulle opere dell'intellettuale, raccogliendo le memorie a lui legate e ricostruendo la sua metodologia teorico-pratica fondata sull'ascolto, la riflessione e la non violenza, offrendo al lettore tutta l'attualità del pensiero dolciano.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Marta Brunelli

Heritage interpretation

Un nuovo approccio per l'educazione al patrimonio
EUM, Macerata 2014

Marta Brunelli analizza, in questo suo accurato e originale volume, il rapporto fra patrimonio culturale, educazione e turismo aprendo, o confermando, alla pedagogia un ulteriore spazio di riflessione anche epistemologica, come di buone pratiche da attivare. Col patrimonio culturale che ha assunto ormai nuovi significati ed è diventato portatore di nuove forme di *valore*: economico ma soprattutto educativo, alimentando nelle istituzioni competenti una nuova consapevolezza della propria missione sociale. Sicché la *Heritage interpretation* è oggi una disciplina ampiamente diffusa in molti Paesi, al pari della didattica museale e di altri interessanti filoni didattici e di ricerca che si ascrivono alla sempre più estesa e globale dimensione educativa del *lifelong learning*.

Collocandosi dunque, a pieno titolo, come forma di comunicazione, e infine come circolo ermeneutico, all'interno di quell'ecosistema educativo che Marta Brunelli indaga con rigore, intelligenza e acume.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Giuseppina D'Addelfio

In altra luce. Per una pedagogia al femminile
Mondadori, Milano 2016

In un volume di raffinata esegesi storica, teorica e di ampia documentazione anche internazionale, Giuseppina D'Addelfio analizza con rara maestria, in un'articolata cabina di regia nondimeno interdisciplinare, che va oltre la pur presente prospettiva di genere per iscriversi a tutto tondo nella storia delle idee e delle conoscenze, il contributo di dodici figure femminili d'indubbio rilievo, e di differente matrice culturale, nel pensiero pedagogico del Novecento, a muovere dagli ultimi decenni dell'Ottocento. Ricostruendone gli itinerari di vita e di pensiero, e con un'accurata selezione di brani antologici a riguardarle, l'Autrice supera sapientemente l'insistente pregiudizio che ha spesso relegato le donne a un ruolo specificatamente di cura e di allevamento, per lumeggiare, piuttosto, in una densa indagine fenomenologico-ermeneutica, la tesi per cui lo sguardo femminile è in grado di dischiudere, anche sul piano teorico, una diversa prospettiva rispetto "al maschile", gettando quindi *un'altra luce* sull'educazione.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Emanuela Mancino

A perdita d'occhio

Riposare lo sguardo per una pedagogia del senso sospeso

Mursia, Milano 2014

Il volume di Emanuela Mancino si colloca mirabilmente nel solco di una filosofia dell'educazione attenta alla tradizione teoretica e antropologica nonché alla continua problematizzazione della propria identità riflessiva. Con una scrittura dotata di indiscutibile raffinatezza, acuta e sensibile alla pluralità testuale di autori di riferimento come Sartre, Merleau-Ponty, Zambrano, Heidegger, il testo si muove in un dialogo serrato, filologicamente attento ai testi classici e a quelli contemporanei, nonché al mito e alla letteratura greca antica che l'Autrice legge con capacità ermeneutica, ma anche con elevata competenza. La via teoretica di un'educazione da vivere come interpretazione dialogante, in vista di una vera e propria etica pedagogica del guardare, trova nel testo un notevole impianto culturale che offre un'analisi completa e accurata, di ottima fattura pedagogica, ma anche dotata di una creativa originalità.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Marisa Musaio

L'arte di educare l'umano
Vita e Pensiero, Milano 2013

Il volume di Marisa Musaio presenta una rigorosa ed originale analisi dell'educazione come arte, in una dimensione che recupera il valore dell'esteticità e della poesia, intrinseche alla natura umana.

Muovendo da un'antropologia personalistica, il discorso si dipana lungo un percorso che mette a fuoco il senso dell'educare, in una società in crisi, e che sviluppa l'analogia tra arte educativa e attività artistica. Corpo, mente e psiche sono chiamati in causa per realizzare quell'arte di vivere, che presuppone una forte valenza educativa, e che si concretizza nella realizzazione dell'umanità piena, aperta al bello e al buono.

L'opera di Marisa Musaio ha un suo valore intrinseco proprio per la tematica prescelta e il raffinato raccordo che propone tra estetica ed educazione.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Anna Maria Passaseo

Formare la persona libera
Un progetto di educazione per capacità
Anicia, Roma 2015

La complessità dell'argomento trattato viene affrontata nel testo con spirito critico e capacità argomentativa, fornendo un quadro articolato intorno a domande fondamentali che hanno contraddistinto, sul piano eminentemente filosofico, la storia del pensiero occidentale: "Cosa significa essere liberi? Come possiamo educare persone libere?"

Anna Maria Passaseo riprende il tema della *libertà* analizzandolo dal punto di vista specificamente pedagogico, al fine di contribuire alla costruzione di un *progetto educativo* che sappia formare persone autonome o, come specifica l'Autrice, in grado di "saper essere libere". A tal fine si confronta con studi e autori contemporanei, come Martha Nussbaum, proponendone specifiche ricadute pedagogiche sul piano della progettualità e della pratica educativa.

Il volume di Anna Maria Passaseo risulta intrigante per la riflessività espressa, guardando a tematiche care agli studi di filosofia dell'educazione.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Alessandro Tolomelli

Homo eligens
L'Empowerment come paradigma della formazione
Junior, Parma 2015

Alessandro Tolomelli ha arricchito gli studi pedagogici sull'*empowerment* con un volume nuovo, interessante e denso di contenuti che si fa apprezzare per le preziose riflessioni teoriche e le attuazioni pratiche, promuovendo in ambito formativo la crescita interna del soggetto, reso mirabilmente nell'immagine del passaggio da *Homo Sapiens* a *Homo Eligens* ossia uomo che sceglie. L'opera ripercorre le fondamenta epistemologiche del costrutto di empowerment che è soprattutto un costrutto applicativo; l'Autore con ottime competenze argomentative evidenzia gli elementi che favoriscono il cambiamento, la possibilità e le scelte dei soggetti in ambito sociale e lavorativo e guarda all'esperienza con una continua problematizzazione che comporta la necessità di interrogarsi e di riflettere.

Il lavoro di Alessandro Tolomelli è l'esito di una fine ricerca riflessiva su una tematica complessa e attuale, argomentata in modo ampio e convincente, di notevole impianto culturale che offre al lettore un prodotto pedagogico originale.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Leonardo Acone

Le mille e una nota. Letteratura, musica, infanzia
PensaMultimedia, Lecce 2015

Leonardo Acone, grazie alla padronanza di settori di studio specialistici, riesce a illustrare le potenzialità educative della musica, così come storicamente realizzatesi nel Romanticismo.

Dopo una raffinata panoramica sul linguaggio musicale e sulle intersezioni tra musica, narrazione e infanzia, egli centra l'attenzione sulla stagione del Poema sinfonico, con una inedita ricostruzione dei nessi tra filosofia, musica, letteratura e pedagogia, che valorizza i capisaldi della letteratura romantica di area francese e tedesca, quali le produzioni di Victor Hugo e Johann Wolfgang von Goethe, per focalizzare poi l'attenzione su Robert Schumann. L'opera di Leonardo Acone, che si segnala per il taglio intrinsecamente interdisciplinare e per l'eleganza della scrittura, illustra come proprio in Schumann si realizzi la sintesi tra commistione di arti e intento educativo.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Susanna Barsotti

Bambine nel bosco
Cappuccetto Rosso e il lupo fra passato e presente
ETS, Pisa 2016

Il volume di Susanna Barsotti analizza con finezza la fiaba di Cappuccetto Rosso nelle sue numerose e diverse trasposizioni, tenendo presente la rete che lega storia delle donne, immaginario infantile, letteratura per l'infanzia e arti mediali. La figura di Cappuccetto Rosso assume a modello paradigmatico la bambina che nonostante la paura, trasgredisce le regole. Il bosco, metafora dell'ignoto, percorre le narrazioni letterarie e oggi filmiche. Dopo aver illustrato il legame tra vissuti di bambine e storia delle donne, l'Autrice ricostruisce con accuratezza e originalità le stratificazioni e le modifiche della fiaba in questione, prima e dopo le versioni di Perrault e dei fratelli Grimm, per arrivare sino alle rappresentazioni filmiche e crossmediali contemporanee.

In definitiva il quadro dell'opera di Susanna Barsotti si fa apprezzare per le competenze letterarie e pedagogiche, per la ricchezza interpretativa e per lo stile che rende la lettura appassionante.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Juri Meda

Mezzi di educazione di massa
Saggi di storia della cultura materiale della scuola
tra XIX e XX secolo
FrancoAngeli, Milano 2016

Il volume di Juri Meda apporta un significativo incremento di conoscenza nell'ambito della storia della cultura materiale della scuola e si segnala per l'originalità del taglio e la ricchezza dei riferimenti internazionali.

La ricerca, di carattere fortemente interdisciplinare, si colloca tra storia della scuola e della didattica, storia dell'industria, storia della pedagogia e della cultura. Degne di nota sono le nuove fonti prese in esame dall'Autore.

La ricerca illustra il nesso tra scuola di massa, industrializzazione e capitalismo, mostrando gli effetti della produzione industriale degli strumenti didattici. Banchi, quaderni, diari scolastici, arredi scolastici sono esaminati con perizia metodologica e intelligenza critica. Il saggio di Juri Meda si fa apprezzare per le nuove stimolanti piste di ricerca che indica e propone.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Luana Salvarani

*Nascita di una Nazione
Esperienze e modelli dell'educazione nell'America
dell'Ottocento
Anicia, Roma 2015*

Luana Salvarani, sulla scorta di precedenti lavori sulla cultura educativa americana, affronta il tema della costruzione culturale dell'identità nazionale degli Stati Uniti, svelandone la matrice educativa, morale e religiosa.

La ricerca in modo ricco e pertinente esordisce con l'epoca coloniale e illumina le radici protestanti anglofone e tedesche - puritane e pietiste - di modelli educativi che si adattarono alle esigenze del Nuovo Mondo, gradualmente passando da un ambito privato molto diversificato ad uno nazionale più condiviso.

L'Autrice ripercorre con intelligenza critica gli snodi del "fare gli americani" nel corso del XIX secolo, utilizzando una notevole messe di fonti e dimostrando notevole padronanza metodologica, rara capacità pedagogico-comparativa e ottima competenza linguistica.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Cristina Casaschi

Minori in affido a scuola
Strategie educative e scelte didattiche
Studium, Roma 2016

Il testo di Cristina Casaschi affronta il tema, ancora poco esplorato nel panorama editoriale italiano, dell'affido familiare e delle implicazioni che tale esperienza porta con sé sul piano educativo e relazionale. Muovendo da una scrupolosa analisi della normativa che regola l'istituto dell'affido, il volume si sofferma, con approccio critico, sul ruolo della scuola a cui è demandato il delicato compito di cooperare con le altre agenzie educative, *in primis* la famiglia, per favorire il processo di costruzione dell'identità individuale, promuovendo in maniera adeguata e funzionale l'interazione tra dimensione personale e dimensione contestuale.

L'opera di Cristina Casaschi si avvale di un'autorevole e ricca letteratura scientifica di riferimento e si presenta chiara dal punto di vista espositivo, aprendo un originale ed interessante spazio di riflessione nell'ambito della ricerca educativa.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Moira Sannipoli

Diversità e differenze nella prospettiva coevolutiva
FrancoAngeli, Milano 2015

Partendo da un'attenta analisi degli approcci educativi ai temi delle *diversità* e delle *differenze*, Moira Sannipoli ne propone un'originale lettura "coevolutiva". Alla luce di un costante dialogo tra saperi, contributi e prospettive, considerate in passato antinomiche, l'Autrice suggerisce di approdare ad una nuova punteggiatura epistemologica, quella di una riflessione pedagogica che intreccia senza escludere, favorendo la progressiva consapevolezza delle proprie "mappe conoscitive".

I contenuti sono presentati, con grande equilibrio e competenza, in tutta la loro complessità, all'interno di un'interessante cornice che mette in discussione e decostruisce alcuni principi educativi divenuti "dormienti", accompagnandoci verso sentieri inaspettati e insperati, che aprono all'appassionante complessità di un'autentica relazione educativa coevolutiva.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Giuseppe De Simone

Interventi educativi nelle fattorie didattiche
PensaMultimedia, Lecce 2016

Il testo presenta un'interessante esperienza di ricerca condotta nell'ambito del progetto "EDUFARM" che, attraverso l'istituzione di una rete di aziende agricole, ha coinvolto gruppi di discenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria nella pratica delle fattorie didattiche. A partire da un *framework* teorico inquadrabile come nucleo fondante nell'attivismo pedagogico, l'Autore invita alla riflessione sul potenziale generativo della didattica laboratoriale e sul rapporto circolare e ricorsivo tra *Theoria* e *Téchne*, avvalorando una visione non lineare del fenomeno didattico in cui il processo di insegnamento-apprendimento si modella alla pluralità dei contesti, dei soggetti, dei tempi e dei vincoli situazionali.

Il volume di Giuseppe De Simone, che si caratterizza per un solido impianto metodologico, per la chiarezza espositiva e per una bibliografia ampia e coerente, rappresenta un originale ed innovativo contributo al dibattito scientifico nel campo della pedagogia sperimentale.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Daniela Robasto

La ricerca empirica in educazione
Esempi e buone pratiche
FrancoAngeli, Milano 2014

L'interessante volume di Daniela Robasto analizza il tema della ricerca empirica in educazione, attraverso un *itinerario ragionato* che nasce dall'esperienza della ricercatrice con gli studenti dell'Università di Torino, avendo come *mission* quella di accompagnarli nei percorsi metodologici che essi si trovano ad affrontare.

Attraverso lo sguardo scientifico della Pedagogia sperimentale, l'Autrice espone e struttura il proprio lavoro con linearità, chiarezza, rigosità e accessibilità, mostrando ricchezza contenutistica e metodologica nell'affrontare un tema così attuale e poliedrico. Di grande rilievo appare l'ipotesi di "decentramento" del sapere che si palesa nel corso del lavoro di Daniela Robasto, ponendo in luce, con elevata competenza, l'importanza dello studio e del fare ricerca in educazione, quali passaggi imprescindibili per coloro i quali si accingono ad analizzare e a svolgere, per la prima volta, le questioni indifferibili della ricerca empirica.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Alessandra Rosa

*Il valore aggiunto come misura di efficacia scolastica
Un'indagine empirica nella scuola secondaria di I grado*
Edizioni Nuova Cultura, Roma 2013

Nel denso e interessante volume di Alessandra Rosa, il concetto di *efficacia* e la sua misurazione - applicati al settore dell'istruzione e della formazione - costituiscono i temi centrali per i quali l'Autrice delinea il quadro teorico e il percorso di ricerca.

Viene indicato nel sistema-scuola l'ambito entro cui indagare il concetto di efficacia escludendo, da subito, il rischio di ridurlo ad una dimensione di "produttività" intesa solo come qualità dei risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti. Significativa appare l'intenzione di coniugare *eccellenza* ed *equità*, aggiungendo rilevanti elementi di riflessione al dibattito sul valore aggiunto, come indicatore di efficacia scolastica. Si tratta di un tema attuale e molto urgente anche nel nostro Paese che sembra, finalmente, dare sempre più valore alle procedure volte a definire la valutazione di sistema.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Andrea Traverso

Metodologia della progettazione educativa
Competenza, strumenti e contesti
Carocci, Roma 2016

L'interessante e originale volume di Andrea Traverso intreccia l'intenzionalità pedagogica con la visione progettuale, proponendo un cammino di riflessione critica e individuando molteplici sfaccettature chiamate "estensioni" (contestuale, metodologica, processuale, sociale, spazio-temporale, gestionale-economica, valutativa). Ogni "estensione" viene suddivisa in dimensioni "intensive" (pedagogiche, didattiche, educative, sociali, culturali): il risultato dell'intreccio fra "estensioni" e dimensioni "intensive" è una innovativa matrice che, allo stesso tempo, destruttura e ristruttura la competenza progettuale.

L'opera è ricchissima di citazioni, estremamente mirate, che aiutano a contestualizzare ogni passaggio ed aprono a importanti approfondimenti.

In questa prospettiva, Andrea Traverso conduce il lettore, futuro progettista della formazione, in un percorso di riflessione, approfondimento e decostruzione, per un serio rinnovamento della pratica progettuale.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Alessio Annino

Educazione e integrazione nella scuola del XXI secolo
Riflessioni pedagogiche
PensaMultimedia, Lecce 2015

Il volume affronta con competenza, sensibilità educativa e intelligenza pedagogica, uno dei nodi cruciali della società contemporanea: quello dell'inclusione o, in altri termini, dell'integrazione degli alunni stranieri nelle scuole italiane.

Alessio Annino esamina il delicato congegno del processo formativo scolastico in prospettiva interculturale e dipana l'intero ordito argomentativo all'interno di due cerchi tematici interrelati fra loro. Il primo rinvia ai concetti di identità e alterità, per un verso, e di cittadinanza attiva e democratica, peraltro, in un'ottica anche opportunamente europea e mondiale. Il secondo declina, efficacemente, la moderna accezione di cittadinanza democratica in una sinergia di più elementi quali: l'educazione alla pace, alla convivialità, al dialogo, alla salute e allo sviluppo sostenibile, con attenzione, nondimeno, alla valorizzazione delle differenze e delle culture. Il volume di Alessio Annino si apprezza anche per lo sguardo pedagogicamente attento, rivolto alle odierne trasformazioni familiari, sociali e interculturali.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Silvia Fioretti

La strategia della ricerca. Modelli e ipotesi operative
FrancoAngeli, Milano 2013

Silvia Fioretti affronta con rigore metodologico il tema della strategia della ricerca, focalizzando l'attenzione sui modelli e le ipotesi operative.

Nella sua opera, l'Autrice propone una metariflessione sui fondamenti del ragionare pedagogico a partire dai quadri di riferimento ipotetico-deduttivo di natura popperiana, l'intelligenza riflessiva deweyana e il contributo alla ricerca educativa di De Bartolomeis, esplorando così le connessioni che legano l'intuizione e la scoperta al razioicinio dei modelli di riferimento.

Il saggio di Fioretti si caratterizza per chiarezza espositiva e capacità critica che contribuiscono all'acquisizione di modelli operativi, anche per un pubblico ampio di insegnanti e studenti universitari, nello stretto connubio tra fasi e strategie procedurali, tese alla costruzione di un pensiero pedagogico ricco e complesso.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Manuela Ladogana

Progettare la vecchiaia. Una sfida per la pedagogia
Progedit, Bari 2016

Il paradigma del corso della vita ha dato nuova centralità alla terza e quarta età e alla possibilità di una loro riprogettazione teorica e prassica.

In tale prospettiva, il volume di Manuela Ladogana analizza, con spirito critico, questa categoria esistenziale all'incrocio tra vecchiaia biologica, vecchiaia psicologica e vecchiaia sociale, con l'intento di decostruire gli stereotipi più diffusi che vedono in quella età solo un periodo di *perdite* e di destrutturazione fisica, mentale ed emotiva.

La possibilità di ricercare nuove prospettive di realizzazione del sé viene affidata dall'Autrice alla *formazione diffusa e permanente*, nella ricchezza di intrecci relazionali tra le differenti generazioni (dai bambini agli anziani) in un processo di educazione all'invecchiamento che consenta di mantenere inalterata, in ogni tempo della vita, la capacità di continuare ad apprendere e a progettare, a desiderare e ad amare.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Rossella Marzullo

Educazione famiglia democrazia. Percorsi di legalità
Anicia, Roma 2014

Nel quadro delle attuali trasformazioni sociali, il nucleo familiare è stato investito da nuove forme e modelli di genitorialità. Il bel volume di Rossella Marzullo rilegge con originalità la triade pedagogica educazione-famiglia-democrazia attraverso i linguaggi plurali delle Scienze umane e della Giurisprudenza.

La dimensione interdisciplinare è ben visibile nel suo lavoro che si caratterizza per un solido impianto scientifico e una fine attività di studio sulla complessità pedagogica e giuridica dei rapporti familiari, sulle condotte a rischio di disagio e devianza, approfondendo con critico acume il rapporto fra genitori e figli nelle famiglie di mafia. L'opera persegue un modello paradigmatico di educazione alla cittadinanza quale *telos* pedagogico per un rinnovato senso educazione alla legalità, alla democrazia e alla libertà.

La coerenza e la chiarezza espositiva, lo studio epistemologico e la ricchezza delle fonti bibliografiche nazionali ed internazionali sono espressione di un'elevata qualità dell'opera che si configura come un significativo contributo alla ricerca educativa.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Fabiana Quatrano

Conflittualità e conflitti. La mediazione pedagogica
ETS, Pisa 2015

Dalla lettura della società attuale emerge uno scenario multi-etnico, stratificato e complesso che necessita di una mediazione costante per evitare derive conflittuali e per elaborare al contrario in forma propositiva risposte di dialogo e cooperazione, di giustizia e solidarietà, di pace e convivenza democratica.

Il saggio di Fabiana Quatrano presenta ricchezza di contenuti e offre un interessante punto di vista su un tema attuale quale è il ruolo della Pedagogia nei contesti di mediazione.

L'Autrice prende le mosse dal concetto di aggressività come indicatore significativo e predittivo di difficoltà nel percorso di crescita dell'individuo e lo sviluppa attraverso un'ampia ricerca interdisciplinare. I conflitti e i pregiudizi nei rapporti umani vengono letti dal punto di vista teorico ed empirico attraverso una pedagogia sociale che si fa carico delle nuove emergenze interculturali.

Il volume di Fabiana Quatrano si fa apprezzare per l'approccio multidisciplinare con cui la Pedagogia può instaurare il dialogo interculturale, visto come prevenzione e cura di una società spesso aggressiva e ostile.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Fabio Togni

*L'“invenzione” dell'adolescenza:
ritualità, pudore, tenerezza e “adulità ritardata”*
Studium, Roma 2015

Il testo di Fabio Togni è uno studio originale e rilevante sull'evoluzione delle rappresentazioni dell'adolescenza, a partire dal momento della sua “invenzione”, collocabile a cavallo tra i due secoli scorsi, fino all'età contemporanea. L'Autore coniuga in modo brillante e documentato lo sguardo storico/pedagogico, filosofico, antropologico, psicoanalitico e letterario per dare conto di come le interpretazioni di questa fase della vita siano un dispositivo finalizzato al controllo sociale del rischio che il mondo pulsionale degli adolescenti arreca a ogni ordine costituito. Di grande rilievo è l'analisi critica che l'autore svolge sui fenomeni di industrializzazione a cui è soggetta questa età nel mondo contemporaneo, sulla disgregazione dei confini tra il mondo degli adolescenti e il mondo degli adulti e sull'ambiguità dei processi mimetici che li pervadono.

Il volume di Fabio Togni si apprezza per l'intelligente attenzione rivolta ai riti di passaggio di un'età difficile e ad un progetto pedagogico utile a delineare un approdo felice nell'età adulta.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Maria Vinciguerra

L'adulto generativo
Relazioni educative e scelte di vita familiare
La Scuola, Brescia 2015

Con intelligenza pedagogica in grado di tenere coerentemente insieme un'indagine densa e articolata, teorica e pratica, e una raffinata documentazione scientifica (anche a livello interdisciplinare), che si sviluppa secondo un metodo critico di stile fenomenologico-ermeneutico, e con molteplici traduzioni operative a vantaggio del mondo della scuola e delle professioni di cura, Maria Vinciguerra indaga uno dei temi più spinosi della realtà odierna: l'essere adulti e il poterlo autenticamente diventare.

Con particolare riferimento anche alla vita di coppia e alla transizione genitoriale, l'Autrice individua nel concetto di generatività, e nello scambio fruttuoso fra generazioni familiari e generazioni sociali, la chiave di volta che può consentire il superamento della tarda adolescenza, offrendo ai lettori e ai differenti studiosi una sistematica riflessione pedagogica di buon spessore culturale e scientifico, degna dei migliori studi di settore.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Federico Zannoni

La città divisa. Conflittualità, confini, prove di comunità
FrancoAngeli, Milano 2015

Il saggio di Federico Zannoni offre un buon punto di partenza per riflettere sulle società individualistiche dell'oggi, impegnate a cogliere l'*hic et nunc* in un clima di chiusura difensiva che ha trasformato l'architettura e la fisionomia dello spazio privato ed urbano dimenticando il senso di comunità e di cittadinanza.

L'arcaico dualismo Io-Altro lentamente ha traslitterato il significato verso conflitti di ampia portata, perdendo il senso del Noi e contribuendo a creare un clima di egoistica tensione.

Vengono indagate sia le mutazioni antropologiche delle città del Duemila, sia vengono posti in luce i conflitti contemporanei in alcune zone d'Europa, proponendo una Pedagogia di inclusione positiva e coraggiosa.

L'Autore coniuga l'impegno sociale alla dimensione estetica per una pedagogia che progetta nuovi spazi educativi ed etico-politici a dimensione umana.

La complessità dei piani di lavoro e di ricerca svolti da Federico Zannoni contribuisce a rendere il volume un valido punto di riferimento per i nuovi studi pedagogici internazionali.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Donatella Fantozzi

DSA e fruibilità dei libri di testo nella scuola primaria
ETS, Pisa 2016

All'interno del panorama nazionale ed internazionale della ricerca sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), l'interessante volume di Donatella Fantozzi persegue l'obiettivo di voler rendere i testi ancor più accessibili, senza abbassare il livello di competenze richiesto o ridurre gli obiettivi didattici preposti. Sulla base di un valido impianto scientifico e di un solido quadro di riferimento normativo, l'Autrice intraprende uno studio sistematico ed un originale percorso di ricerca per "ripensare il libro di testo" affinché questo divenga uno strumento di "apprendimento inclusivo", più consono e accessibile *a tutti e a ciascuno*: un ottimo esempio di come un "accomodamento ragionevole" possa aiutare a ri-declinare la pratica didattica, facendo evolvere la "progettazione universale" di azioni educative fruibili da tutti.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri

PREMIO ITALIANO DI PEDAGOGIA 2017

Alessandra Romano

*Quando l'apprendimento trasforma
Percorsi teorici e strategie didattiche per l'educazione
nei contesti sociali*

FrancoAngeli, Milano 2016

Il volume di Alessandra Romano esplora il tema dell'educazione degli adulti, proponendo un'accurata analisi relativa alla Teoria dell'Apprendimento Trasformativo di Mezirow e ai modelli applicativi che attualmente arricchiscono gli scenari educativi nazionali ed internazionali. Con rigore e coerenza, l'Autrice delinea la cornice teorica entro la quale si inserisce il paradigma trasformativo con le sue più recenti evoluzioni.

L'originalità dell'opera risiede nella proposta di un agire trasformativo quale dispositivo pedagogico in grado di sollecitare l'utilizzo di pratiche riflessive e di promuovere il pensiero critico nell'ottica del *lifelong* e del *lifewide learning*. Caratterizzato da un'ampia messe di fonti bibliografiche, il saggio di Alessandra Romano si offre alla comunità scientifica come un interessante e positivo contributo agli studi sull'educazione degli adulti.

Il Presidente del Premio SIPED
Prof. Michele Corsi

La Presidente della SIPED
Prof.ssa Simonetta Ulivieri